Bilancio Sociale
2022

LA BREVA COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE 5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE 7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE 8
Aree territoriali di operatività 8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo) 8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) 9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale 9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...) 10
Contesto di riferimento 10
Storia dell'organizzazione 11
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE 14
Consistenza e composizione della base sociale/associativa 14
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi 14
Modalità di nomina e durata carica 15
N. di CdA/anno + partecipazione media 15
Tipologia organo di controllo 15
Mappatura dei principali stakeholder 16
Presenza sistema di rilevazioni di feedback 18
Commento ai dati 18
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE 19
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) 19
Composizione del personale 19
Attività di formazione e valorizzazione realizzate 22
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori 22
Natura delle attività svolte dai volontari 23
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" 23
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente 23

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito 23
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ 24
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto 24
Output attività 27
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti 29
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse 29
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti) 29
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati 29
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni 30
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA 30
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati 30
Capacità di diversificare i committenti 31
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) 32
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi. **Errore. Il segnalibro non è definito.**
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI 33
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte 33
Politiche e modalità di gestione di tali impatti 33
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi 33
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI 34
Tipologia di attività 34
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione 34
Caratteristiche degli interventi realizzati 34
Coinvolgimento della comunità 35
Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari 35
Indicatori ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE 35
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale 35
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. 35
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti 35
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni 35
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No 36
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No 36
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No 36
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti) 36
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8) 36
Relazione organo di controllo 37

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La realizzazione di questa quindicesima edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.
Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.
Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.
In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa ha deciso di evidenziare le valenze

- Informativa
- Gestionale
- Di comunicazione

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2022 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire la comunicazione interna
- Informare il territorio
- Misurare le prestazioni dell'organizzazione
- Rispondere all'adempimento della regione

I servizi destinati alle persone con disagio psichico sono soggetti a continui cambiamenti dovuti sia alle nuove esigenze dell'utenza destinataria degli interventi sia a nuove regole regionali. Si sta defilando una prospettiva sempre più orientata a servizi territoriali e meno residenziali; in questi ultimi vediamo il profilarsi di un'utenza sempre più eterogenea, che se da una parte vede la presenza di persone che storicamente gravitano da tempo nelle strutture residenziali, dall'altra ci sono persone che per per la prima volta affrontano un percorso comunitario, in particolar modo giovani che in alcuni casi manifestano una condizione di doppia diagnosi.; si sta delineando il progetto "H.Abitiamo. Con noi e dopo di noi" con lo scopo di dare sostegno alle famiglie che hanno persone con disagio psichico o disabilità medio lievi ai quali dare un futuro abitativo e per persone anziane che escono dai servizi residenziali della psichiatria e per le quali serve pensare un contesto abitativo accogliente e familiare

La Cooperativa si sta aprendo a progetti sempre più orientati alla prevenzione e alla promozione del benessere, del welfare locale attraverso un 'attività preventiva che favorisca il benessere degli individui e delle famiglie.

Occorre rendere visibile il nostro operato sia per far conoscere il servizio a chi ne ha bisogno, sia per accogliere chi voglia aiutare la cooperativa nel compito che quotidianamente svolge in un'ottica di sempre maggior lavoro di rete. Ciò comporta una continua riflessione sul nostro operato e questo documento assolve la duplice funzione di strumento di governance partecipata e di comunicazione con gli interlocutori della Cooperativa.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.
Auspicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente
ENRICO DEL BARBA

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

I destinatari del bilancio sociale sono tutti i soci della Cooperativa ed eventualmente le persone interessate a fornire un apporto positivo alle attività e allo sviluppo delle strutture.
Gli aspetti che si vogliono privilegiare sono la specificazione dell'identità della Cooperativa, la relazione tra obiettivi e strumenti d'intervento, le risorse su cui può contare, la relazione sociale e le prospettive future.
L'organo competente all'approvazione del Bilancio Sociale è l'assemblea dei soci del 26/05/2023 in cui viene presentato, condiviso e approvato il documento.
Oltre alla diffusione attraverso l'assemblea dei soci il Bilancio sociale viene pubblicato sul sito istituzionale della Cooperativa La Breva.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	LA BREVA COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	00781270145
Partita IVA	00781270145
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA PEDEMONTANA, 99-LOC.VALLETTA (SO) - TRAONA (SO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A120672
Telefono	0342652239
Fax	0342652239
Sito Web	www.labreva.org
Email	labreva@labreva.org
Pec	labrevacoop@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	87.20.00

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa "La Breva" opera sul territorio della provincia di Sondrio e Alto Lario, in corrispondenza del territorio della nuova Ats della Montagna. Svolge le proprie attività in particolare nel mandamento della Comunità Montana di Morbegno e Bassa Valtellina.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Secondo quanto riportato nello statuto i destinatari delle attività svolte dalla Cooperativa sono soprattutto persone che vivono una situazione di disagio psichico.
Lo scopo principale della cooperativa è quello di promuovere la riabilitazione delle persone ospitate al fine della loro reintegrazione sociale attraverso lo svolgimento di un programma terapeutico concordato con i servizi invianti.
La funzionalità sociale degli utenti dipende anche dalla loro qualità di vita all'interno delle nostre strutture. Meglio vivono e prima superano il disagio. C'è una evidente e stretta correlazione fra la guarigione "clinica" e quella "sociale".
Viene pertanto predisposto un intervento individualizzato che risponda il più possibile ai bisogni della persona, calibrandolo sulle sue specifiche esigenze.
Le strutture e il personale gestito dalla cooperativa permettono di realizzare un progetto che, procedendo per gradi, avvicini sempre più la persona coinvolta alla riabilitazione psico-sociale.

Partendo dalle esigenze, dai problemi e risorse del territorio la Cooperativa mira a fornire degli aiuti differenziati e specifici attraverso programmi concordati per il benessere dell'ospite e, ove possibile, dei famigliari.
Il Welfare locale è sempre più oggetto di attenzione delle attività della Cooperativa che sta ampliando il proprio campo di azione che negli ultimi anni è rivolto anche ad anziani, famiglie, ragazzi e bambini.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

LA BREVA Cooperativa Sociale, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti finalità istituzionali di gestione di servizi socio-sanitari ed educativi rivolti in particolare a persone con disagio psichico. Inoltre negli ultimi anni sta ampliando l'offerta di servizi secondo quanto previsto anche dallo statuto a persone anziane, famiglie, ragazzi e bambini in un'ottica di miglioramento del welfare locale.
La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

- Comunità "Cà Lucia": la Comunità ospita persone di ambo i sessi, dai 18 ai 65 anni, fisicamente autosufficienti che presentino uno stato di disagio psichico e segnalati dai servizi psichiatrici territoriali o dai familiari.

- Residenzialità leggera: a Campovico e nell'appartamento di Morbegno, nella "Casa di Laura" e presso la "Corte Isolabella" di Traona. Si rivolge a 13 persone che necessitino di essere supportate sia nelle attività domestiche, nelle attività quotidiane in genere, di risocializzazione ed in tutti quegli interventi finalizzati al mantenimento delle capacità sociali.

- Progetto : "Il lavoro di rete come premessa al diritto di cittadinanza". Ha lo scopo di creare una connessione tra istituzioni, il privato sociale e il quarto settore (reti amicali e parentali) con l'obiettivo di favorire l'integrazione sociale. I destinatari sono pazienti clinicamente stabilizzati, ma in situazioni precarie sotto l'aspetto relazionale, familiare, ambientale

- Progetto: "Tessere reti per creare benessere". Ha lo scopo di accompagnare 8 persone e/o famiglie che si trovano in una situazione di temporanea difficoltà o fragilità per diverse cause.

- Corte Isolabella: oltre alla residenzialità sono presenti laboratori ricreativi risocializzanti (restauro, liuteria, sartoria, salone multimediale). Oltre a questi laboratori ne è stato attivato uno esterno presso il terreno in comodato a Mantello adiacente al Centro Namastè Sondrio.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Il progetto di welfare locale Tam Tam in collaborazione con altre cooperative della provincia si Sondrio mira a un miglioramento del benessere generale attraverso una molteplicità di azioni che prevedono essenzialmente la presenza del community manager, dell'educatore e

dell'Asa di Comunità.
Stiamo sviluppando delle progettualità che permettano di sostenere, attraverso la richiesta di finanziamenti alle fondazioni locali, progetti rivolti a minori in difficoltà e agli esordi psicotici.

Con fondazione Pro Valtellina sono attivi alcuni piccoli progetti in rete con altre associazioni quali Open Source 2, Flourish again(giovani smart) rivolti principalmente ai giovani in un'ottica di prevenzione e sensibilizzazione.

il Progetto Estate insieme di Regione Lombardia ha permesso di attivare un luogo di aggregazione presso il Polifunzionale di Traona denominato "Uno spazio per te" in cui svolgere attività musicali, ricreative e di aggregazione in generale per minori.

"H.Abitiamo . Con noi & dopo di noi " è il nome del progetto sviluppato a seguito dell'acquisto di uno stabile in disuso alla Valletta di Traona in cui si sta realizzando una forma mista ma integrata di residenzialità rivolta sia a persone anziane che verranno accolte in una piccola comunità sia a progetti di vita autonoma negli appartamenti. Le opere strutturali sono iniziati nell'estate 2022, l'avvio gestionale è previsto a gennaio 2024.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Grandangolo Cooperativa Sociale	2022
Nisida Cooperativa Sociale	2022
Si può fare Cooperativa sociale	2022
Il Gabbiano Cooperativa Sociale	2022

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

La cooperativa lavora in stretta collaborazione con le seguenti realtà territoriali:

- Associazione Navicella, associazione pro salute mentale della Valtellina e Valchiavenna,

l'associazione di familiari da cui è nata la Cooperativa.
La collaborazione con questa associazione avviene soprattutto attraverso iniziative di formazione e sensibilizzazione su tematiche inerenti alla salute mentale ed anche in occasioni ludiche e ricreative.
Tra l'altro l'associazione Navicella organizza il convegno "Le parole ritrovate" a cui partecipano anche le persone ospitate dalla Cooperativa La Breva.
"Le parole ritrovate" sono nate a Trento nel 1993. L'idea fin da allora era di "darsi convegno" assieme, utenti, familiari, operatori, amministratori, cittadini. Scrivevamo nel presentare il primo incontro: "Non si tratta semplicemente di dare la parola a chi non l'ha sinora avuta, si tratta piuttosto di ritrovare assieme le parole…" www.leparoleritrovate.com

- Centro Psico Sociale (C.P.S.) di Sondrio, Morbegno, Tirano, Bormio e Chiavenna. E' il presidio socio-sanitario territoriale in cui si realizza la presa in carico del paziente con disturbi psichici. E' la sede in cui vengono formulati i programmi terapeutico-riabilitativi e di risocializzazione riguardanti il singolo paziente. Con essi vi è una stretta collaborazione per la stesura e verifica del programma terapeutico riabilitativo della persona ospitata.

- Dipartimento di salute mentale di Sondrio

- Organismo di coordinamento per la salute mentale (ATS della Montagna)

- Servizi sociali dell' Ufficio di Piano di Morbegno

- Associazioni e Cooperative delle Provincia di Sondrio con cui progettare e realizzare progetti in rete.

La Cooperativa ha come obiettivo per i propri ospiti e per le proprie finalità una maggiore apertura al territorio, sia per promuovere le proprie attività, che per sensibilizzare la popolazione e per trovare nuove risorse economiche ed umane. A tal fine organizza anche due manifestazioni annuali, una nel mese di aprile (ApriLe menti) ed una a settembre presso il Centro Polifunzionale di Traona, entrambe aperte a tutto il territorio.

Storia dell'organizzazione

La nostra storia inizia con la generosa donazione di Lucia Vener, che mette a disposizione dell'Associazione Navicella una casa; uno stabile ricco di storia e significati per la popolazione locale. La vecchia scuola e vecchia latteria della Valletta sono diventate "Cà Lucia", comunità protetta per la salute mentale.
"La Breva" nasce con lo scopo di gestire "Cà Lucia" il 16 marzo 2001, sulla base dell'esperienza dell'Associazione "Navicella" di Morbegno, un'Associazione di famigliari e Amici dì Utenti dei Servizi Psichiatrici della Provincia di Sondrio, che ispirandosi ai principi della legge 180/87 tramite le prestazioni gratuite dei suoi aderenti, promuove attività formative e informative per la conoscenza della Malattia Mentale ed il superamento dei pregiudizi che su di essa ancora persistono.
Promuove specifici progetti d'inserimento lavorativo in un logica d'integrazione tra pubblico e privato a favore di persone affette da disagio psichico.

Nel marzo del 2001 si costituisce la Cooperativa Sociale La Breva con il desiderio e di conseguenza lo scopo di rivolgere il proprio operato a persone sofferenti di disturbi mentali.
La Cooperativa inizia la sua attività aprendo, nel febbraio del 2002, una Comunità Protetta a media assistenza in località Valletta di Traona (SO), regolarmente accreditata. La Comunità, denominata "Cà Lucia", dispone di 10 posti letto e garantisce l'assistenza agli ospiti per almeno 12 ore al giorno.
A Campovico di Morbegno ha attivato la struttura La Breva 2 a Bassa Protezione per quattro persone.
Nel 2010 è stata avviata la residenzialità leggera con due posti a Morbegno e nel 2011 con cinque posti a Traona presso la "Casa di Laura".
Nel 2013 la Cooperativa ha acquistato un appartamento nella palazzina in cui già è ospitata la Comunità La Breva 2.
Nel 2013 è stata acquistata la Corte Isolabella la cui ristrutturazione è stata ultimata nell'ottobre 2018 ricavando due appartamenti, tre laboratori e un salone polifunzionale
Nel 2018 è stata avviata la gestione sperimentale di una casa a Cosio V. in cui ospitare persone in grado di gestire in parziale autonomia la quotidianità
Ad ottobre 2019 , in base alle nuove indicazioni regionali, è stata chiusa la CPB convertendo il budget in sei posti di residenzialità leggera.
A fine 2019 sono stati attivati due nuovi laboratori di liuteria e attività agricole.
A giugno 2020 è stata acquistata una casa alla Valletta a Traona in cui si sta sviluppando un progetto per il Dopo di Noi e per l'accoglienza di persone anziane che è in corso di ristrutturazione dall'estate 2022.
In questi ultimi anni si è intensificata la collaborazione con altre cooperative della provincia di Sondrio in un progetto di promozione del welfare locale in vari progetti, il più importante dei quali denominato "Tam Tam".

2001
Fondazione della Cooperativa LA BREVA

2002
Apertura della prima comunità CPM Cà Lucia a Traona

2004
Apertura della prima comunità CPB LA Breva 2 per progetti di reinserimento sociale

2010
Avvio dei primi appartamenti di residenzialità leggera

2011
Casa di Laura. Sede degli uffici della Cooperativa e di appartamenti di residenzialità leggera

2018
Corte Isolabella: laboratori occupazionali e appartamenti di reinserimento sociale

2019
H.Abitiamo. Acquisto a Traona di una casa da ristrutturare per un progetto sul Dopo di Noi e accoglienza persone anziane

2022
Inizio dei lavori di ristrutturazione della struttura che accoglierà il progetto H.Abitaimo

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
9	Soci cooperatori lavoratori
4	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
18	Soci sovventori e finanziatori
0	Soci ordinari

Si cercherà di incentivare l'adesione di soci lavoratori e volontari. I soci sovventori che entreranno, oltre a Navicella, permetteranno di sostenere economicamente le nuove iniziative delle Cooperativa.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
ENRICO DEL BARBA	No	Maschio	76	23/05/2022	PRIMO	3		No	PRESIDENTE
LIDIA DAZIANI	No	Femmina	61	23/05/2022	0	3		No	VICEPRESIDENTE
GIANCARLO CAMERO	No	Maschio	64	23/05/2022	0	0		No	CONSIGLIERE
GINETTA GIULIANA LUCIANI	No	Femmina	81	23/05/2022	0	0		No	CONSIGLIERE
SOFIA DEL BARBA	No	Femmina	34	23/05/2022	PRIMO	0		No	CONSIGLIERE

ANNALISA ROVEDATTI	No	Femmina	44	23/05/2023	0	0		No	CONSIGLIERE
SILVANA BEATRIZ PAULANGELO	No	Femmina	48	23/05/2022	0	0		No	CONSIGLIERE7

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	**Membri CdA**
7	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
5	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
7	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
4	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Delibera assemblea soci del 23/05/2022.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel 2022 sono stati svolti 5 CdA con una partecipazione del 100%.

Persone giuridiche:

Nominativo	**Tipologia**

Tipologia organo di controllo

Società di revisione BDO.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	soci	22/07/2020	Analisi e approvazione bilancio Nomina organi controllo varie ed eventuali	48,00	10,00
2021	soci	21/07/2021	Analisi e approvazione bilancio Nomina organi controllo varie ed eventuali	40,00	0,00
2022	soci	23/05/2022	Analisi e approvazione bilancio Nomina organi controllo varie ed eventuali	50,00	10,00

Non esiste un dato specifico ma gli presidente e consiglio di amministrazione sono aperti alla ricezione di proposte migliorative della vita e organizzazione della Cooperativa

0

Mappatura dei principali stakeholder

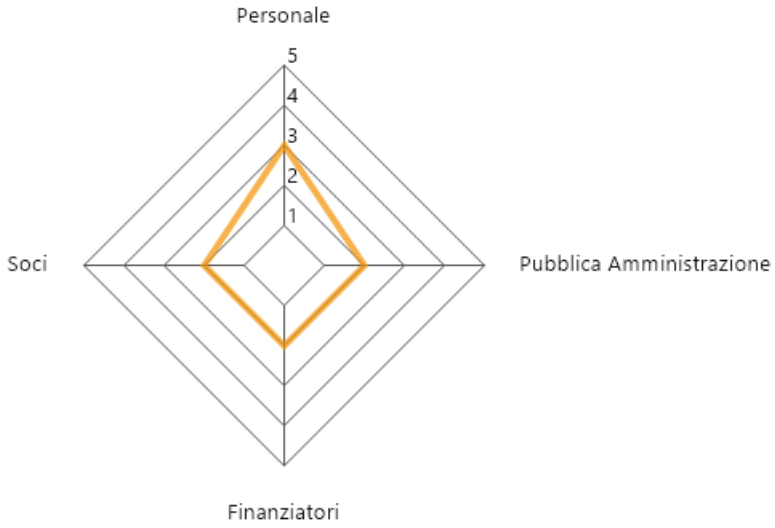
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Il personale si riunisce mensilmente nella riunione di Cooperativa in cui è possibile confrontarsi sul lavoro svolto e su eventuali proposte organizzative o di attività	3 - Co-progettazione
Soci	Durante le assemblee ci si confronta sull'andamento della cooperativa e vengono condivise proposte. I soci possono sempre rivolgersi al presidente e ai membri del consiglio per	2 - Consultazione

	presentare proposte	
Finanziatori	Ai finanziatori vengono sottoposti progetti per valutarne la fattibilità e finanziabilità. Vengono presentati report per monitorare le attività svolte	2 - Consultazione
Clienti/Utenti	Gli utenti possono rivolgersi al presidente e al consiglio di amministrazione per osservazioni e proposte	Non presente
Fornitori	I fornitori possono contattare gli organi direttivi per eventuali problematiche o proposte	Non presente
Pubblica Amministrazione	Con le pubbliche amministrazioni avvengono riunioni e incontri di verifica	2 - Consultazione
Collettività	Attraverso eventi, consultazioni o momenti formativi e informativi si rilevano i bisogni del territorio e si integrano le attività e gli ospiti della cooperativa sul territorio	Non presente

Percentuale di Partnership pubblico: 75,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:
1 - Informazione
2 - Consultazione
3 - Co-progettazione
4 - Co-produzione
5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia	Tipo di	Forme di

	soggetto	collaborazione	collaborazione
ATS	Ente pubblico	Altro	CONTRATTO
NAVICELLA	Associazione di promozione sociale	Altro	COLLABORAZIONE
GRANDANGOLO	Cooperativa sociale	Accordo	PROGETTO IN RETE
NISIDA	Cooperativa sociale	Accordo	PROGETTO IN RETE
IL GABBIANO	Cooperativa sociale	Accordo	PROGETTO IN RETE
SI PUO' FARE	Cooperativa sociale	Accordo	PROGETTO IN RETE

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

-

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
26	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
5	di cui maschi
21	di cui femmine
5	di cui under 35
3	di cui over 50

N.	Cessazioni
4	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
3	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
3	Nuove assunzioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
2	di cui femmine
3	di cui under 35
0	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
3	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
3	di cui femmine
2	di cui under 35
1	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	22	2
Dirigenti	0	0
Quadri	1	0
Impiegati	12	2
Operai fissi	9	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2022	In forza al 2021

Totale	22	23
< 6 anni	12	7
6-10 anni	7	12
11-20 anni	2	4
> 20 anni	1	0

N. dipendenti	**Profili**
22	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
8	di cui educatori
6	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
3	ASA
1	Ausiliari senza titolo
2	infermiere
1	impiegata

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)

0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
4	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
5	Laurea Triennale
3	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
10	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	**Tipologia svantaggio**	**di cui dipendenti**	**di cui in tirocinio/stage**
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
6	Totale volontari
6	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
30	IL LAVORO D'EQUIPE	12	30,00	Si	0,00
30	AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	1	30,00	Si	0,00
16	EXCEL	2	16,00	Si	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
4	PRIMO SOCCORSO	1	4,00	Si	664,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
19	Totale dipendenti indeterminato	10	9
5	di cui maschi	5	0
14	di cui femmine	5	9

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
3	Totale dipendenti determinato	0	3
0	di cui maschi	0	0
3	di cui femmine	0	3

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
1	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Attività di affiancamento agli ospiti nelle attività riabilitative ed accompagnamento ad attività sul territorio o visite mediche.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Retribuzione	0,00
Organi di controllo	Altro	0,00
Dirigenti	Retribuzione	0,00
Associati	Altro	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CONTRATTO NAZIONALE COOPERATIVE**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

31577,00/19411,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:
Con l'aumento dei servizi offerti la Cooperativa genera anche nuovi posti di lavoro e, unitamente ai progetti di miglioramento del welfare locale, attiva nuove risorse e attività a disposizione delle comunità.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):
Alcuni progetti sviluppati dalla Cooperativa vedono delle operatrici come punti di riferimento. Il Consiglio di amministrazione è composto per due terzi da donne, il vicepresidente è una donna e così come la maggioranza delle associate. Stiamo cercando di allargare la base sociale anche ad alcuni utenti dei nostri servizi che oltre a svolgere la funzione di Esp posso iniziare ad avere un ruolo attivo nella cooperazione.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):
I lavoratori vengono coinvolti in processi decisionali mediante la partecipazione mensile a un'èquipe di cooperativa. Viene incentivata la formazione personale mediante il riconoscimento di un bonus economico e delle 150 ore di permesso previste contrattualmente. La turnistica tiene considerevolmente conto delle esigenze della vita privata dei lavoratori per una miglior conciliazione casa lavoro.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno dalavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavoriinstabili al tempo t0):
Tutte le persone che hanno terminato il periodo di occupazione a tempo determinato hanno visto trasformata la propria posizione in contratti a tempo indeterminato. Spesso agli stessi tirocinanti viene proposta un'occupazione a seguito dell'esperienza formativa svolta.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:
Nella realizzazione della turnistica vengono esaudite il più possibile le richieste del personale al fine di garantire un miglioramento della vita familiare e il benessere personale legato alla partecipazione a attività di interesse personale.
Al momento non sono presenti lavoratori svantaggiati nell'èquipe della cooperativa.

Agli utenti, all'interno del loro percorso riabilitativo, si cerca di incentivare e supportare forme di vita e di attività lavorativa il più autonoma possibile.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per lavita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):
Il benessere degli utenti viene perseguito attivando un progetto di vita individuale che nei vari progetti della Cooperativa può avere un nome differente ma che nella sostanza determina una personalizzazione degli interventi, sia che il proprio progetto prevede il permanere in un contesto di vita comunitaria, sia che siano previsti percorsi di autonomia abitativa e lavorativa.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):
Sono incentivate le forme di lavoro part time o comunque l'adeguamento dei contratti anche alle esigenze di vita familiare laddove possibile al fine di favorire la conciliazione casa-lavoro, in particolare per le donne.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:
L'offerta dei servizi è accessibile ed efficacie in quanto il percorso riabilitativo proposto prevede una molteplicità di servizi dalla fase di accoglienza nelle sia nelle comunità riabilitative, negli appartamenti, nei laboratori occupazionali o risocializzanti, nei progetti di sostegno domiciliare o in quelli di reinserimento lavorativo, ciascuno secondo le peculiarità della persona per la quale viene definito il progetto individuale.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):
Attraverso il progetto Tam Tam in particolare si vuole promuovere il welfare locale non solo fornendo nuovi servizi ma promuovendo attività che coinvolgano i destinatari direttamente in processi di community building in modo che le attività possano essere sostenute in prospettiva dai beneficiari stessi e/o da persone a loro vicine.
Altri progetti finanziati da pro Valtellina permettono di avvicinare i giovani in difficoltà, anche in un'ottica preventiva.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):
La trasparenza è garantita dalle comunicazioni istituzionali, da quelle sui social o sul sito della Cooperativa e da incontri sul territorio in cui si invitano i destinatari stessi delle attività a partecipare e progettare in modo attivo. Riteniamo che con le nostre attività almeno il 90%

delle persone possano dire di avere fiducia nei nostri confronti per quello che facciamo. Attraverso il progetto Open source ci avviciniamo al mondo dei giovani.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):
Attraverso le nostre attività cerchiamo anche di recuperare degli edifici dismessi al fine di farne luoghi di aggregazione e sostegno alle persone in difficoltà, mantenendo strutturalmente quelle che sono le caratteristiche urbanistiche tradizionali del territorio. Un ambiente bello e accogliente, ben strutturato e organizzato aiuta la persona a stare meglio e chi vi lavora a svolgere al meglio le proprie attività.
E' di prossima ristrutturazione uno stabile in disuso da tempo acquistato dalla cooperativa per un progetto sul "Dopo di noi".

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):
Cerchiamo di attivare modalità organizzative creative e innovative che ci permettano di ottimizzare i costi e al contempo di garantire una sempre miglior qualità di vita dando risposta a domande di aiuto che trovano difficilmente risposta.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):
Secondo quanto richiesto dagli standard necessari per le convenzioni in atto abbiamo una percentuale di laureati superiore al 50% degli occupati.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:
Le fonti di finanziamento della Cooperativa di natura pubblica vengono rendicontate secondo protocolli e programmi informatici ben definiti che ne permettono il miglior rapporto costi-benefici.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:
Nel rapporto con le istituzioni pubbliche sono previsti dei momenti di confronto in fase di programmazione delle attività (organismi di Coordinamento) e azioni periodiche di controllo e verifica da parte delle istituzioni pubbliche al fine di verificare che quanto programmato sia effettivamente realizzato.
Vengono redatti periodicamente anche relazioni e format rendicontativi delle attività svolte.
In questi anni è aumentata la co-progettazione e la collaborazione con altre realtà cooperative.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

La Cooperativa si impegna nell'attivazione delle pratiche di raccolta differenziata e nel minor conferimento possibile di rifiuti indifferenziati alla discarica che in percentuale possono essere stimati inferiori al 5% di quelli prodotti annualmente.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):
In tutte le scelte gestionali applichiamo la normativa che permette di ottimizzare il livello di rispetto dell'ambiente con scelte di materiali e di tecnologie adeguate.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:
Le tecnologie più appropriate vengono adottate usufruendo in ogni situazione della consulenza di tecnici e consulenti ad hoc, sia per il benessere psico-fisico dei lavoratori, delle persone ospitate che dell'ambiente.

Output attività

La valutazione dell'impatto sociale delle attività è un punto importante per la cooperativa e prevede una serie di valutazioni basate soprattutto sul riscontro oggettivo del numero di persone che portano a termine i percorsi riabilitativi, che vengono inseriti in contesti abitativi più autonomi, che partecipano ai laboratori risocializzanti e che da questi possono poi sperimentare attività di tirocinio o lavorative.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Residenzialità leggera
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Supporto domiciliare e sociale

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori
13	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: CPM CàLucia
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Attività residenziali terapeutiche riabilitative

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con dipendenze

0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori
10	soggetti con disabilità psichica

Nome Del Servizio: Progetto innovativo "Il alvoro di rete come premessa al diritto di cittadinanza"
Numero Di Giorni Di Frequenza: 365
Tipologia attività interne al servizio: Attività di supporto domiciliare e sociale

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
10	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	Minori
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani

Nome Del Servizio: Corte Isolabella
Numero Di Giorni Di Frequenza: 120
Tipologia attività interne al servizio: laboratori occupazionali e risocializzanti di sartoria, restauro, liuteria, musica e piccole attività agricole

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
20	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
10	Anziani
10	Minori

Nome Del Servizio: Progetto Welfare locale TAM TAM
Numero Di Giorni Di Frequenza: 120
Tipologia attività interne al servizio: Varie attività territoriali di promozione del welfare locale

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
5	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

5	soggetti con disagio sociale (non certificati)
10	Anziani
10	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 3

Tipologia: ApriLeMenti: incontro annuale di sensibilizzazione e conoscenza della Cooperativa aperto al territorio
A vele spiegate: annuale festa della Cooperativa in cui incontra la comunità locale
Aspettando il Natale: pomeriggio di festa con la comunità locale in attesa del Natale

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

La Cooperativa nello sviluppo del progetto di welfare locale Tam Tam sta mettendo a disposizione la Corte Isolabella come Punto famiglia, luogo in cui le famiglie del territorio possono trovare supporto alle loro esigenze.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

I beneficiari delle attività sono soprattutto persone con disagio psichico che possono usufruire attraverso i loro percorsi riabilitativi di occasioni di reinserimento sociale. L'impatto sociale che le attività della Cooperativa ha sui destinatari e sulla Comunità sarà oggetto di maggior valutazione nel prossimo bilancio sociale anche grazie al lavoro che la cooperativa sta portando avanti attraverso il progetto Tam Tam di promozione del welfare locale. Si stanno sviluppando progetti che hanno come destinatari i giovani, in particolare il progetto Open source 2.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Non è previsto in questo momento il possesso di queste certificazioni.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

In questo momento la Cooperativa ritiene di aver raggiunto gli obiettivi di gestione che si pone, nonostante il periodo difficile che nel 2020 e nel 2021 l'ha posta di fronte alla gestione dell'emergenza pandemica Covid 19.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Non riteniamo che al momento ci siano fattori di rischio a tal proposito. A livello dirigenziale e tra le figure che si occupano di progettazione e rendicontazione si corre il rischio di un sovraccarico di lavoro per far fronte a tutto ciò che è richiesto a livello progettuale, gestionale e burocratico.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2022	**2021**	**2020**
Contributi privati	3.729,00 €	50.309,00 €	19.875,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	631.198,00 €	626.806,00 €	590.752,00 €
Contributi pubblici	42.058,00 €	39.960,00 €	29.142,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	205.637,00 €	206.833,00 €	192.668,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	21.017,00 €	12.712,00 €	529,00 €

Patrimonio:

	2022	**2021**	**2020**
Capitale sociale	12.875,00 €	3.825,00 €	3.825,00 €
Totale riserve	881.595,00 €	834.505,00 €	766.007,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	10.959,00 €	47.467,00 €	70.613,00 €
Totale Patrimonio netto	905.429,00 €	885.794,00 €	840.445,00 €

Conto economico:

	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	10.959,00 €	47.467,00 €	70.613,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	13.090,00 €	49.581,00 €	73.701,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2022	2021	2020
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	300,00 €	3.300,00 €	3.300,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	175,00 €	225,00 €	225,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	11.800,00 €	300,00 €	300,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2022
cooperative sociali	7.800,00 €
associazioni di volontariato	4.000,00 €

Valore della produzione:

	2022	2021	2020
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	903.639,00 €	963.620,00 €	832.966,00 €

Costo del lavoro:

	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	537.338,00 €	515.044,00 €	438.907,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	59,50 %	55,00 %	52,70 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2022:

2022	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	631.198,00 €	205.637,00 €	836.835,00 €
Lavorazione conto	0,00 €	0,00 €	0,00 €

terzi			
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	21.017,00 €	21.017,00 €
Grants e progettazione	42.058,00 €	3.729,00 €	45.787,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2022	**Enti pubblici**	**Enti privati**	**Totale**
Servizi socio-assistenziali	631.198,00 €	205.637,00 €	836.835,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	21.017,00 €	21.017,00 €
Contributi	42.058,00 €	3.729,00 €	45.787,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022:

	2022	
Incidenza fonti pubbliche	673.256,00 €	74,50 %
Incidenza fonti private	230.383,00 €	25,50 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Promozione iniziative di raccolta fondi:
- festa annuale "A Vele Spiegate"
- evento "ApriLementi"
- campagne conoscitive legate ai progetti

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Pannelli solari per idrosanitario.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: Pannelli solari idrosanitari.

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: Caldaia a condensazione.

Raccolta beni in disuso: Abiti, mobili, etc..

Rigenerazione beni in disuso: Abiti, mobili, PC, etc...

Smaltimento rifiuti speciali: Toner, apparecchiature elettroniche, farmaci, etc...

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione C02 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

attivazione di servizi finalizzati a rispondere alle esigenze della comunità e al miglioramento delle condizioni di vita

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti…)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

La ristrutturazione di alcuni stabili nel tempo permette di fornire nuovi servizi e di migliorare l'aspetto urbano senza nuovo consumo di suolo pubblico.
Con il progetto Tam Tam si sono attivati servizi di miglioramento del welfare locale mediante l'attivazione del facilitatore di comunità e dell'Asa di comunità.
La Cooperativa partecipa a diverse iniziative di carattere culturale e ricreativo.
Nell'organizzazione delle attività si cerca di integrare con un ruolo attivo anche persone a rischio emarginazione sociale.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Aree Interne

Piccoli comuni

Coinvolgimento della comunità

La comunità è sempre invitata a partecipare alle nostre attività, le nostre strutture sono fondamentalmente aperte e accoglienti. In alcune occasioni i nostri operatori per proporre delle attività partono da una raccolta dei bisogni del territorio.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
ApriLeMenti	SENSIBILIZZAZIONE E CONOSCENZA	MORBEGNO	POPOLAZIONE
A Vele Spiegate	SOCIALE E RICREATIVO	TRAONA	UTENTI E POPOLAZIONE
Traona Terra Buona	CULTURALE E RICREATIVO	TRAONA	BAMBINI E RAGAZZI

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non ci sono in corso controversie

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

la nostra cooperativa è attenta ai bisogni degli utenti e degli operatori, indistintamente dalle condizioni sociali, economiche e personali. Si cerca di equilibrare i bisogni lavorativi con quelli personali al fine di una sempre miglior conciliazione casa lavoro.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

La Cooperativa è gestita mediante le riunioni del consiglio di amministrazione, partecipate al 100%, assemblee dei soci, partecipate mediamente al 50% e attraverso equipe gestionali di cooperativa dove gli operatori si incontrano con il presidente e il direttore per discutere dell'andamento del lavoro e delle proposte.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

- Organizzazione del lavoro
- Situazione degli ospiti

- Attività sul territorio
- Progetti e prospettive

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;

- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Società di revisione BDO 13 aprile 2023